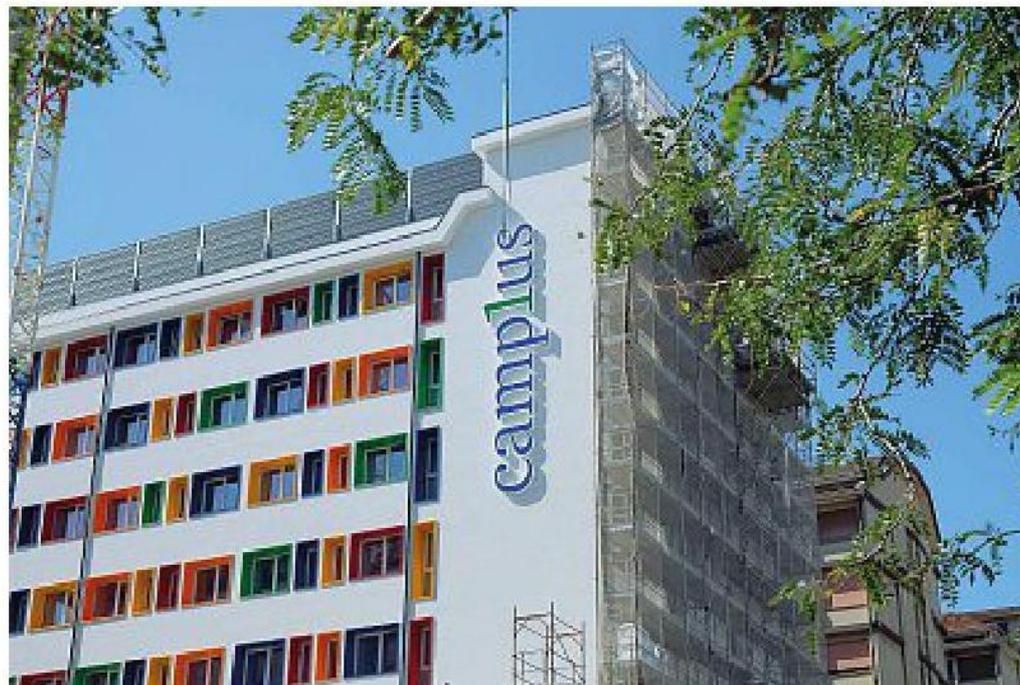


13

milioni di euro
il costo
complessivo
della
ristrutturazione

204

le camere
ricavate dall'ex
sede della
Cassa di
risparmio



In via Delù
Il nuovo
studentato
ricavato dall'ex
sede della Cassa
di Risparmio. A
destra, Piero
Angela

Residenza universitaria, l'inaugurazione il primo ottobre

Camplus, conto alla rovescia per il palazzone dei colori

PADOVA Ci siamo. Il conto alla rovescia può cominciare. Tra poco più di due settimane, ovvero martedì primo ottobre, come promesso in coincidenza con l'inizio dell'anno accademico 2019/2020, verrà infatti inaugurato il nuovo residence per studenti universitari tra via Scrovegni, via Delù e via Ruffini, a due passi dalla sede dell'Usl 6 Euganea. Stiamo parlando, come peraltro già si legge sulla facciata dell'edificio in questione, del Camplus Padova, cioè del progetto realizzato dal Fondo Erasmo e gestito da Fabbrica Immobiliare in sinergia con Inps e Cassa Depositi e Prestiti. L'opera, portata a termine a tempo di record e costata più di 13 milioni di euro, è consistita nella completa ristrutturazione del palazzo di 11 piani che, una volta, ospitava gli uffici

della Cassa di Risparmio del Veneto. L'aspetto più visibile e di maggior impatto dell'intervento architettonico è la presenza di tanti colori che caratterizzano infissi e finestre sulla facciata.

Tra una quindicina di giorni, quindi, la residenza aprirà le sue porte agli iscritti fuorisede del Bo, strategicamente a pochissima distanza dalle aule universitarie, tra le tante, di via Bassi, via Venezia, via Loredan e via Gradenigo. Su www.camplusapartments.it, in attesa dell'inaugurazione ufficiale, è già possibile prenotare una delle 204 camere ricavate all'interno dell'edificio. Ecco alcune soluzioni: stanza singola con angolo cottura e bagno, 440 euro al mese; stanza singola «superior» con angolo cottura e bagno, 490 euro; stanza doppia con an-

golo cottura e bagno, 380 euro; e monolocale con angolo cottura e bagno, 600 euro al mese. Il nuovo studentato, inoltre, presenta diversi servizi e spazi comuni, come ad esempio la palestra, le aule studio, la sala giochi, la lavanderia, il deposito delle biciclette, la reception e la vigilanza notturna. Peraltro, anche se in merito si attendono ancora conferme definitive, quella del Camplus Padova dovrebbe combaciare con un'altra importante apertura. Cioè quella, sempre martedì primo ottobre, del nuovo polo umanistico dell'Università tra via Vendramini e piazza Mazzini, al posto del grande complesso che, un tempo, conteneva l'Ospedale Geriatrico.

D.D'A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

